

# RIDERS TECNO

di Nicolò Fantini  
still-life di Gianluca Giannone

## Nolan N42E + Nolan N-com Bluetooth

È un jet-touring con sistema di estrazione dell'aria calda, visiera *extra long*, schermo parasole e kit per usare il cellulare senza fili, con comandi sul casco. Il sistema N-com permette di parlare in interfono con il passeggero. Prezzo: 408 euro (nolan.it).

## Sony Ericsson W580i

È cellulare, walkman e macchina fotografica. Tramite Bluetooth si collega con molti accessori ed è dotato di un contapassi digitale. Prezzo: 229 euro (sonyericsson.com).



## LG MSP 200

Queste casse portatili sono l'accessorio ideale per un telefonino con lettore mp3: si collegano senza fili e hanno una ottima qualità. Prezzo: 40 euro (lge.it).

## Samsung WEP-500 Mini Bluetooth Headset

Questo auricolare elimina l'eco e regola il volume di conversazione. In più ha due microfoni separati per migliorare la qualità della conversazione. Prezzo: 69,90 euro (it.samsungmobile.com).

## Motorola Miniblue H9

Sembra un gadget da agente segreto, ma è un auricolare che elimina i rumori di fondo grazie a quattro adattatori. Le batterie si alimentano con un caricatore che ha la forma di un piccolo accendino. Prezzo: 149,90 euro (motorola.com).

## Bluetooth: la rivoluzione in blu

Il Bluetooth festeggia il decimo compleanno: era il 1998 quando la svedese Ericsson cominciò a progettare una connessione senza fili. E il nome è ancora più antico: deriva dalla storia e dalla mitologia dei paesi scandinavi. È un omaggio al **re vichingo Harald Blatand** detto Bluetooth, il primo monarca che seppe riunire momentaneamente Danimarca, Norvegia e Svezia.

Il soprannome del re non nasce dalla passione per i mirtilli e dal conseguente sorriso turchese, ma dall'unione di due parole danesi, che suonano più o meno come: **grande uomo moro**. Anche i sassi sanno che, in un popolo di bellezze bionde e dalla carnagione chiara, un uomo dai caratteri latini spicca come un dente di colore blu. Vichinghi a parte,

la connessione Bluetooth contagia oggi dai cellulari alle videocamere, dai lettori mp3 ai notebook, passando per gli accessori della moto. Niente più fili che escono dalla giacca e si infilano nel casco, niente più **autopalpeggiamenti** per sentire se il telefonino sta suonando, niente più fermate obbligatorie per urlare dal paranaso: «Aspetta un attimo, sono in moto!».

### Stop ai fruscii

Ecco un'innovazione totale: sotto al cinturino del casco Givi si monta uno speciale laringofono al posto del classico microfono, così puoi coprirlo col cappotto, la goletta o la pettorina e il fruscio del vento non disturba chi ti ascolta. Il suo segreto è che registra la voce non dalla bocca ma dalla laringe. Il kit I300B Bluetooth si monta solo sui caschi predisposti. Va ordinato sul sito givi.it. Prezzo: 168 euro.

